

## Laboratorio di Reti Informatiche

Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Informatica A.A. 2017/2018

Ing. Carlo Vallati carlo.vallati@unipi.it



## Esercitazione 4

Programmazione con i socket – Parte 1

## Programma di oggi



- Introduzione al linguaggio C
- Programmazione con i socket



# Introduzione al linguaggio C

Attraverso le principali differenze tra C e C++

#### Definizione di variabili



 Le variabili possono essere definite solo all'inizio di un blocco (standard C89):

Stile C++ Stile C

```
int main() {
  int a = 5, i, b;
  a = func(1000);
  int b = f(a);
  int b = f(a);
  // ...
  for (i = 0; a < 100; ++i) {
    b = f(a);
    int c = 0;
    int c = 0;
    }
}</pre>
int main() {
  int a = 5, i, b;
  int b = f(a);
    a = func(1000);
    // ...
  for (i = 0; a < 100; ++i) {
    int c = 0;
    b = f(a);
    // ...
  }
}
```

#### Strutture



• Si deve specificare sempre struct quando si crea una variabile di tipo struttura:

Stile C++ Stile C

```
struct Complex {
                                  struct Complex {
    double Re;
                                      double Re;
    double Im;
                                      double Im;
};
                                  };
int main() {
                                  int main() {
    int a = 4;
                                      int a = 4;
    Complex c;
                                      struct Complex c;
                                      // ...
    // ...
```

#### Memoria dinamica



```
#include <stdlib.h>
int main() {
  int mem size = 5;
 void *ptr;
 ptr = malloc(mem size);
  if (ptr == NULL) {
   // Gestione errore
  free (ptr);
```

```
man malloc
man 3 free
```

### Operazioni di I/O



```
#include <stdio.h>
char *str = "Hello!\n";
printf(str);
printf("str = %s", str);
printf("Hello World!\n");
int i = 5;
printf("i = %d \n", i);
scanf("%d", &i);
printf("i = %d\n", i);
```

```
man 3 printf
man scanf
man stdio
```

### Stringhe



```
#include <string.h>
// Lunghezza
char *str1 = "Hello \n";
int len;
len = strlen(str1);
// Confronto
char *str2 = "World!\n";
int ret;
ret = strcmp(str1, str2);
```

```
H e l l o \n \0

8 byte allocati, ma strlen ()
restituisce 7!

man strlen
man strcmp
```

```
ret = 0 se le stringhe sono identiche
ret < 0 se str1 è alfabeticamente minore di str2
ret > 0 se str1 è alfabeticamente maggiore di str2
```

### Stringhe



```
#include <string.h>

// Copia
char str[20];
n = sizeof(str);
strncpy(str, "Hello \n", n);

// Concatenazione
char *str2 = "World!\n";
strncat(str1, str2, 8);
```

```
man strncpy
man strncat
```

- Fare attenzione a copiare anche il terminatore di stringa
- Le funzioni non controllano che ci sia spazio nella stringa di destinazione

```
H e l l o \n W o r l d ! \n \0
```

#### Gestione dei file



```
#include <stdio.h>

// Apertura file
FILE *fd;
fd = fopen("/tmp/foo.txt", "r" );
if (fd == NULL) {
    // Gestione errore
}
```

#### man fopen

Si specifica un percorso (assoluto o relativo) e una modalità di apertura:

- r = sola lettura
- w = sola scrittura
- **r**+ = lettura e scrittura
- a = append
- a+ = lettura e append

Se il file non esiste e si specifica scrittura o append, il file viene creato

#### Gestione dei file

```
#include <stdio.h>
// Lettura file
int ret, n;
FILE *fd1;
fd1 = fopen("/tmp/foo.txt", "r");
ret = fscanf(fd1, "%d", &n);
// Scrittura file
char *str = "Hello!\n";
FILE *fd2;
fd2 = fopen("/tmp/bar.txt", "w");
ret = fprintf(fd, "%s", str);
```



man fscanf
man fprintf

Si comportano allo stesso modo di scanf() e printf(), ma usano il file specificato invece di stdin e stdout

#### Gestione dei file

```
ATT STATES
```

```
#include <stdio.h>
 #include <sys/stat.h>
// Dimensione
int ret, size;
struct stat info;
ret = stat("/tmp/foo.txt", &info);
size = info.st size;
// Chiusura file
FILE *fd;
fd = fopen("/tmp/bar.txt", "w");
fclose(fd);
```

```
man 2 stat
man fprintf
```

Non serve aprire il file per usare stat()

#### Compilazione



• Useremo la GNU Compiler Collection (GCC)

man gcc

Con la

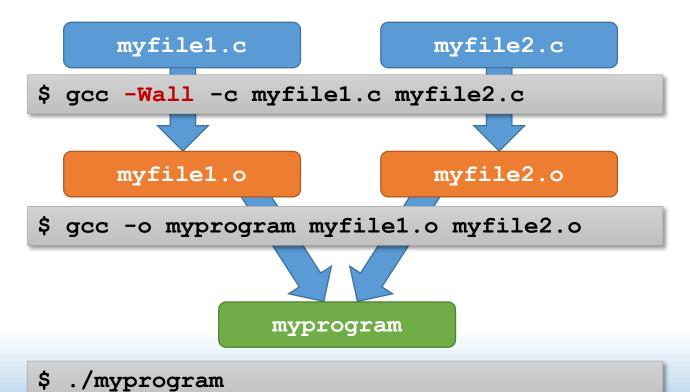
compilazione, si

creano i file

oggetto a partire

dai file sorgente

Con il **linking**, si crea un *file* eseguibile a partire dai *file oggetto* 



Laboratorio di Reti Informatiche – A.A. 2017/2018



## Programmazione distribuita

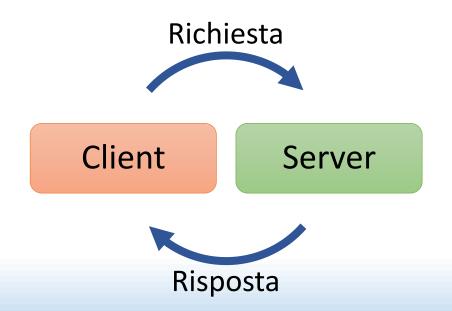
#### Cooperazione tra processi



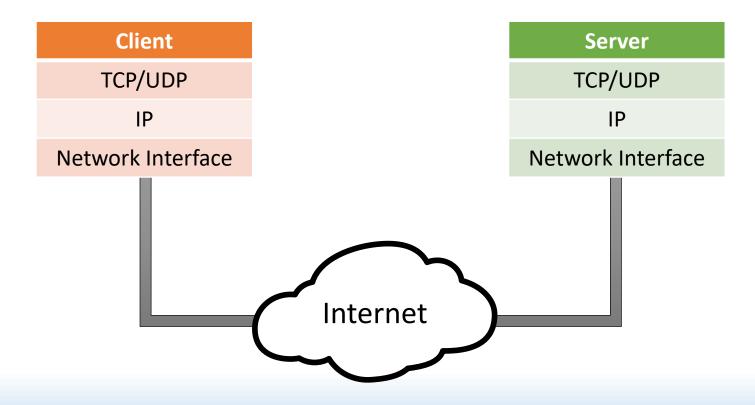
- Due processi possono essere:
  - Indipendenti
  - Cooperanti
    - Sulla stessa macchina
    - Su macchine diverse (sistema distribuito)
- Due processi possono cooperare attraverso:
  - Sincronizzazione (Es. semafori)
  - Comunicazione, cioè scambio di informazioni
    - Memoria condivisa
    - Chiamate a procedura remota
    - Scambio di messaggi



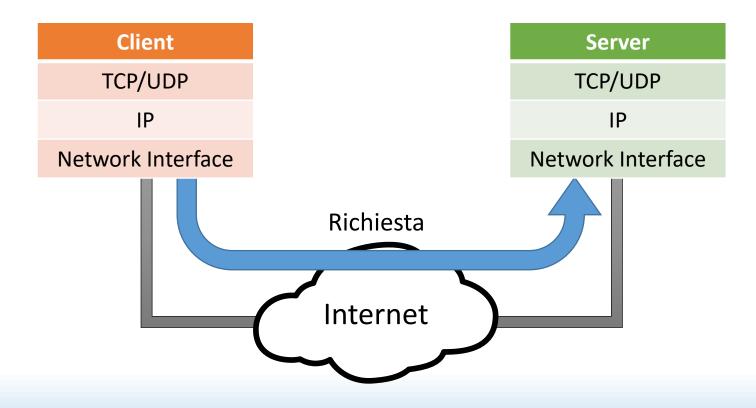
- Paradigma basato su scambio di messaggi
- Viene usato principalmente per sistemi distribuiti



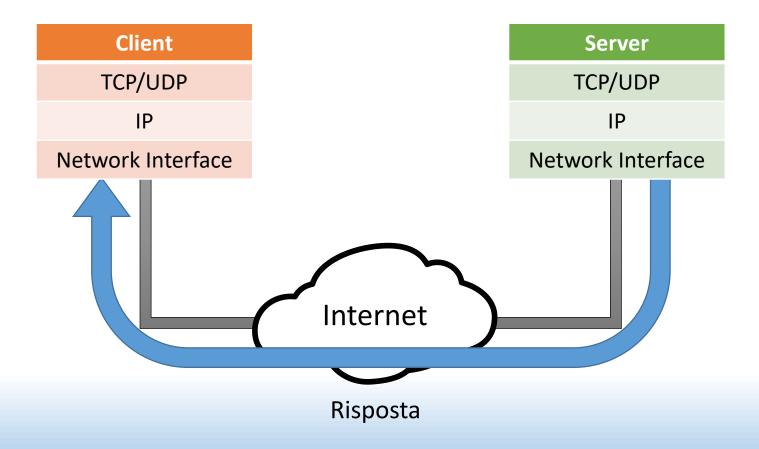












#### Socket

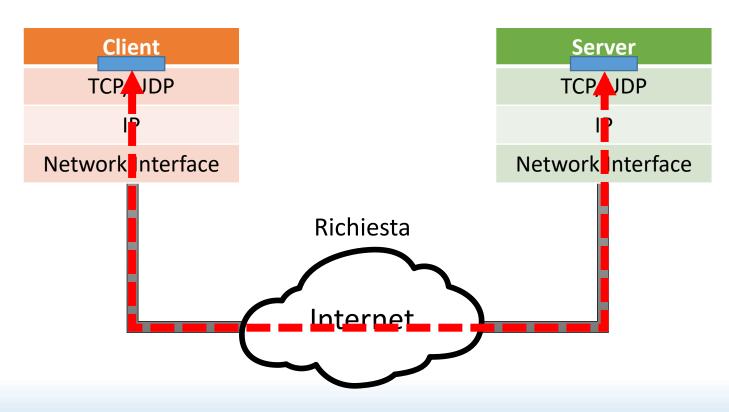


- Meccanismo per la comunicazione tra processi
  - Sulla stessa macchina o su macchine differenti
- È un'astrazione:
  - Un interfaccia unica per operare con diversi protocolli di rete
  - Nasconde i dettagli dei livelli sottostanti
- Un socket è identificato da un indirizzo:
  - Indirizzo host (TCP/IP: Indirizzo IP)
  - Indirizzo processo (TCP/IP: Numero di porta)

#### Socket



Un socket è l'estremità di un canale di comunicazione



#### Socket



- L'astrazione di socket è implementata dal SO
- Abbiamo a disposizione delle primitive per:
  - Creare un socket
  - Assegnargli un indirizzo
  - Connettersi a un altro socket
  - Accettare una connessione
  - Inviare e ricevere dati attraverso i socket

• ...

#### Primitiva socket()



Crea un socket

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>

int socket(int domain, int type, int protocol);
```

- domain: famiglia di protocolli da utilizzare
  - AF LOCAL Comunicazione locale
  - AF\_INET Protocolli IPv4, TCP e UDP
- type: tipologia di socket
  - SOCK STREAM Connessione affidabile, bidirezionale (TCP) Oggi vedremo questo
  - SOCK\_DGRAM Invio di pacchetti senza connessione (UDP)
- protocol: sempre a 0
- La funzione restituisce un descrittore di file (oppure -1 su errore)
- Attenzione: il socket non è ancora associato a un indirizzo IP o a una porta

### Strutture per gli indirizzi



**Attenzione**: esiste anche la struttura **struct sockaddr** usata da alcune funzioni descritte più avanti ma non la useremo direttamente.

## Ordine dei byte



- Calcolatori diversi possono usare modalità diverse per ordinare i byte all'interno di una word
- Esempio: numero 422990, in 32 bit (4 byte)
  - 1100111010001001110
- Memorizzazione big-endian Per primo il byte più significativo (MSB)

Indirizzo A	Indirizzo A+1	Indirizzo A+2	Indirizzo A+3
0000 0000	0000 0110	0111 0100	0100 1110

Memorizzazione little-endian - Per primo il byte meno significativo (LSB)

Indirizzo A	Indirizzo A+1	Indirizzo A+2	Indirizzo A+3
0100 1110	0111 0100	0000 0110	0000 0000

#### Ordine dei byte



- Il formato di rete (network order), usato nei socket, è big-endian
- Il formato dell'host (host order) dipende dal singolo host
- Funzioni di conversione:

```
#include <arpa/inet.h>

uint32_t htonl(uint32_t hostlong);
uint16_t htons(uint16_t hostshort);
uint32_t ntohl(uint32_t netlong);
uint16_t ntohs(uint16_t netshort);
```

Attenzione: uint16\_t e uint32\_t sono interi senza segno che occupano sempre 16 e 32 bit a prescindere dal calcolatore usato per compilare. Sono utili quando si vuole avere il controllo completo della dimensione delle variabili, come in questo caso.

Sono definiti nell'header <stdint.h>.

### Formato degli indirizzi



- Formato *numerico*: 32-bit, usato dal computer
- Formato presentazione: stringa in notazione decimale puntata

```
int inet_pton(int af, const char *src, void *dst);
```

- af: famiglia (AF\_INET)
- src: stringa del tipo "ddd.ddd.ddd.ddd"
- dst: puntatore a una struct in\_addr

```
man inet_pton
man inet_ntop
```

- af: famiglia (AF\_INET)
- src: puntatore a una struct in\_addr
- dst: puntatore a un buffer di caratteri lungo size
- size: deve valere almeno INET\_ADDRSTRLEN





```
#include <arpa/inet.h>
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
int main () {
 /* Creazione socket */
  int sd = socket(AF INET, SOCK STREAM, 0);
  /* Creazione indirizzo */
  struct sockaddr in my addr;
 memset(&my addr, 0, sizeof(my addr); // Pulizia
 my addr.sin family = AF INET;
 my addr.sin port = htons(4242);
  inet pton(AF INET, "192.168.4.5", &my addr.sin addr);
```



## Programmazione distribuita

Lato server

#### Primitiva **bind()**



- Assegna un socket a un indirizzo
  - Viene usata dal server per specificare indirizzo e porta sui quali ricevere richieste
  - Di solito, il client non ha bisogno di eseguire la bind()

- sockfd: descrittore del socket
- addr: puntatore alla struttura di tipo struct sockaddr
  - Visto che usiamo struct sockaddr\_in bisogna convertire il puntatore
- addrlen: dimensione di addr
- La funzione restituisce 0 se ha successo, -1 su errore

```
ret = bind(sd, (struct sockaddr*)&my_addr, sizeof(my_addr));
```

#### Primitiva listen()



- Specifica che il socket è **passivo**, cioè verrà usato per ricevere richieste di connessione
  - Come vedremo, si possono mettere in attesa solo i socket sock\_stream

```
int listen(int sockfd, int backlog);
```

man 2 listen

- sockfd: descrittore del socket
- backlog: dimensione della coda, cioè quante richieste dai client possono rimanere in attesa di essere gestite
- La funzione restituisce 0 se ha successo, -1 su errore

```
ret = listen(sd, 10);
```

#### Primitiva accept()



- Accetta una richiesta di connessione pervenuta sul socket
  - Anche in questo caso, ha senso solo sui socket sock\_stream

- sockfd: descrittore del socket
- addr: puntatore a una struttura (vuota) di tipo struct sockaddr
  - Qui ci viene salvato l'indirizzo del client
- addrlen: dimensione di addr
- La funzione restituisce il descrittore di un nuovo socket che verrà usato per la comunicazione, -1 su errore
- La funzione è bloccante: il programma si ferma finché non arriva una richiesta

```
struct sockaddr_in cl_addr;
int len = sizeof(cl_addr);
new_sd = accept(sd, (struct sockaddr*)&cl_addr, &len);
```

#### Codice del server

```
#include <arpa/inet.h>
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
int main () {
  int ret, sd, new sd, len;
  struct sockaddr in my addr, cl addr; // Due strutture!
 /* Creazione socket */
  sd = socket(AF INET, SOCK STREAM, 0);
  /* Creazione indirizzo */
 memset(&my addr, 0, sizeof(my addr); // Pulizia
 my addr.sin family = AF INET ;
 my addr.sin port = htons(4242);
  inet pton(AF INET, "192.168.4.5", &my addr.sin addr);
  // In alternativa: my addr.sin addr.s addr = INADDR ANY;
  ret = bind(sd, (struct sockaddr*)&my addr, sizeof(my addr));
  ret = listen(sd, 10);
  int len = sizeof(cl addr);
  new sd = accept(sd, (struct sockaddr*)&cl addr, &len);
```



## Programmazione distribuita

Lato client

#### Primitiva connect()



- Connette il socket a un indirizzo remoto
  - Cioè a un altro socket

- sockfd: descrittore del socket (locale)
- addr: puntatore alla struttura contentente l'indirizzo del server
- addrlen: dimensione di addr
- La funzione restituisce 0 se ha successo, -1 su errore
- La funzione è bloccante: il programma si ferma finché la richiesta di connessione non è stata accettata

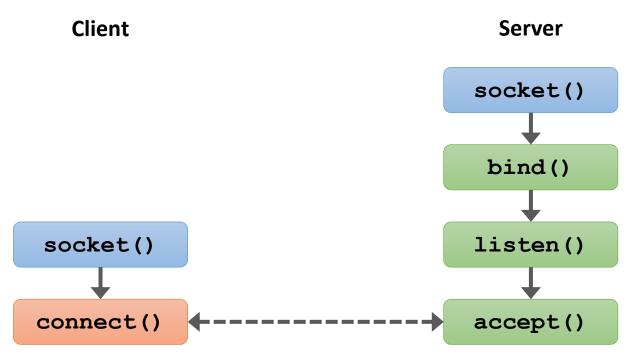
```
ret = connect(sd, (struct sockaddr*)&sv_addr, sizeof(sv_addr));
```

#### Codice del client

```
#include <arpa/inet.h>
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
int main () {
  int ret, sd;
  struct sockaddr in sv addr; // Struttura per il server
 /* Creazione socket */
  sd = socket(AF INET, SOCK STREAM, 0);
  /* Creazione indirizzo del server */
 memset(&sv addr, 0, sizeof(sv addr); // Pulizia
  sv addr.sin family = AF INET ;
  sv addr.sin port = htons(4242);
  inet pton(AF INET, "192.168.4.5", &sv addr.sin addr);
  ret = connect(sd, (struct sockaddr*)&sv addr, sizeof(sv addr));
```

#### Cosa succede







# Programmazione distribuita

Scambio di dati

#### Primitiva send()



Invia un messaggio attraverso un socket connesso

- sockfd: descrittore del socket
- buf: puntatore al buffer contenente il messaggio da inviare
- len: dimensione in byte del messaggio
- flags: per settare delle opzioni, lasciamolo a 0
- La funzione restituisce il numero di byte inviati, -1 su errore
- La funzione è bloccante: il programma si ferma finché non ha scritto tutto il messaggio

#### Primitiva send()



```
int ret, sd, len;
char buffer[1024];

//...

strcpy(buffer, "Hello Server!");
len = strlen(buffer);
ret = send(sd, (void*)buffer, len, 0);
if (ret < len) {
    // Gestione errore
}</pre>
```

#### Primitiva recv()



Preleva un messaggio da un socket connesso

- sockfd: descrittore del socket
- buf: puntatore al buffer in cui salvare il messaggio
- len: dimensione in byte del messaggio desiderato
- flags: per settare delle opzioni
- La funzione restituisce il numero di byte ricevuti, -1 su errore, 0 se il socket remoto si è chiuso (vedi più avanti)
- La funzione è bloccante: il programma si ferma finché non ha letto qualcosa

#### Primitiva recv()



```
int ret, sd, bytes needed;
char buffer[1024];
//...
bytes needed = 20;
ret = recv(sd, (void*)buffer, bytes needed, 0);
// Adesso 0 < ret <= bytes needed
if (ret < bytes needed) {</pre>
  // Gestione errore
ret = recv(sd, (void*)buffer, bytes needed, MSG WAITALL);
// Adesso ret == bytes needed
```

#### Primitiva close()



- Chiude un socket
  - Non può più essere usato per inviare o ricevere dati

```
#include <unistd.h>
int close(int fd);

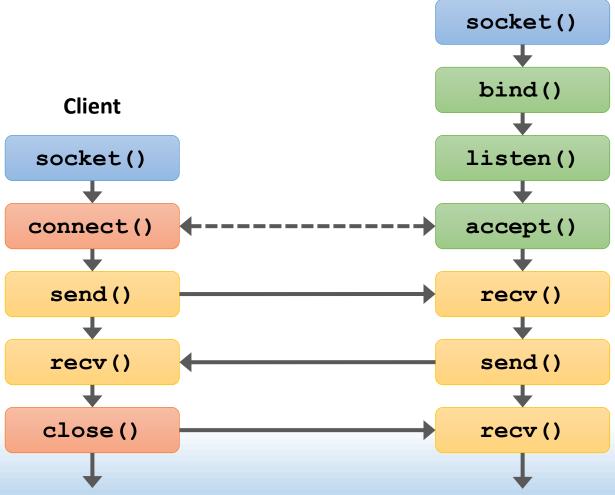
man 2 close
```

- fd: descrittore del socket
- La funzione restituisce 0 se ha successo, -1 su errore
- L'host remoto riceverà 0 dalla recv ()

#### Cosa succede



Server





## Gestione degli errori

#### Gestione degli errori



- Le primitive viste finora restituiscono -1 quando c'è un errore
  - In più settano una variabile, errno, che può essere letta per scoprire il motivo dell'errore
  - Nel manuale di ogni funzione c'è l'elenco degli errori possibili

```
#include <errno.h>

//...

ret = bind(sd, (struct sockaddr*)&my_addr, sizeof(my_addr));

if (ret == -1) {

  if (errno == EADDRINUSE) {/* Gestisci errore */}

  if (errno == EINVAL) {/* Gestisci errore */}

  //...
}
```

### Gestione degli errori



- A volte vogliamo solo sapere l'errore e uscire
  - perror () legge errno e stampa l'errore su schermo in forma leggibile

```
#include <stdio.h>
//...

ret = bind(sd, (struct sockaddr*)&my_addr, sizeof(my_addr));

if (ret == -1) {
   perror("Error: ");
   exit(1);
}
//...
```